

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

I sette bresciani in graduatoria riceveranno in tutto 400mila euro

LA REGIONE FINANZIA I PROGETTI PER I GIOVANI

Un aiuto sincero e significativo per i giovani che faticano ad entrare nel mondo del lavoro. «La Lombardia è dei giovani 2023», il bando promosso dalla Regione ha portato a Brescia e provincia un finanziamento di quasi 400mila euro. Sono sette i progetti locali ammessi nella graduatoria stilata da Palazzo Lombardia e tre di questi - «YOUareINFO: l'informagiovani siete voi!» di Brescia, «Orizzonti di Futuro» di Desenzano del Garda e «BINARIO 1534» di Lonato del Garda - riceveranno 70mila euro a testa. «YOUareINFO: l'informagiovani siete voi!» vede il Comune di Brescia come capofila, più Coonfcooperative, Incitement Italy e le **cooperative** Tempo Libero e Essere a supporto. Nasce con l'intento di mettere in connessione i servizi del Comune con il territorio, provando ad agganciare i giovani bresciani attraverso varie iniziative. Il progetto prevede una spesa generale di 100mila euro, di questi 70mila verranno finanziati dalla Regione e gli altri 30mila dal Comune di Brescia e dalle altre realtà che vi hanno aderito. La volontà dei promotori è quella di trasformare un luogo virtuale come Informagiovani in un luogo reale e concreto, con la finalità di incontrare tutti quei ragazzi che non sono informati sulle iniziative dedicate loro dal Comune. La sede scelta è l'oratorio del quartiere San Faustino in città, ma il percorso di incontri non avrà date specifiche, perché dipenderà dalla richiesta e dalle necessità dei giovani bresciani. Durante gli incontri i ragazzi potranno imparare a redigere un curriculum, scrivere lettere di presentazione e prepararsi ad un colloquio: tutte attività necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Anche sul Lago di Garda le iniziative proposte saranno rivolte ai giovani e si concentreranno sul tema del lavoro. A Desenzano il Comune è l'attore principale di una rete che comprende tre **cooperative** (Sorgente, Calabrone ed Elefanti Volanti) e i Comuni di Sirmione e Pozzolengo. Entro il 20 luglio verranno fornite alla Regione le coordinate specifiche del progetto, che partirà effettivamente in settembre per concludersi ad agosto 2024. Gli appuntamenti hanno la finalità di intercettare i ragazzi dai 15 ai 34 anni che non lavorano e non studiano (i neet), provando a indirizzarli verso le tante opportunità offerte dal territorio. A Lonato la situazione è pressoché identica: il Comune si farà carico delle attività principali e saranno poi coinvolti la **cooperativa** La Sorgente, **Cauto** e i Comuni di Bedizzole e Calvagese della Riviera. Come per l'altro comune gardesano, anche qui l'intento è quello di intercettare i giovani per aiutarli ad affrontare una fase della vita che potrebbe essere complicata. «Sono molto orgogliosa dei risultati, sia per la diffusione in quasi tutte le province sia per il numero di progetti pervenuti. 70 presentati, 49 finanziati: significa che la sinergia tra regione e territorio è concreta, e c'è la consapevolezza di aver messo in campo le risorse nel modo più corretto», ha commentato il sottosegretario con delega allo Sport e Giovani della regione Lara Magoni.

